

Riassunto: Il brano celebra il centenario della morte di Padre Giulio Chevalier, fondatore dei Missionari del Sacro Cuore. Si riflette sul carisma dell'Amore incarnato dalla Congregazione e sull'importanza del Sacro Cuore come punto di convergenza tra Dio e l'uomo. Viene evidenziata la necessità della lode come spostamento dell'attenzione da problemi terreni a Dio, insieme alla testimonianza della propria fede. Si approfondisce il ruolo e la fede di Maria nell'accettare l'impossibile con umiltà e servizio. Infine, si invoca l'Arcangelo Gabriele affinché guidi nel compimento di un progetto impossibile ma possibile con l'aiuto di Dio.